

VareseNews

Locali non a norma: da tre mesi ferma la risonanza magnetica

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2007

La **risonanza magnetica** è, nel campo della diagnostica, uno degli esami che "vanta" le più lunghe liste d'attesa. Il nuovo monoblocco del Circolo è famoso per avere avuto in dotazione una tecnologia avanzata e la sua inaugurazione aveva fatto sperare in una riduzione dei tempi. Soprattutto si pensava ad una migliore organizzazione che permettesse agli operatori di evitare le turnazioni fino a mezzanotte.

Peccato che un tale patrimonio non possa essere sfruttato perchè i **locali che ospitano la risonanza non hanno ancora ottenuto l'autorizzazione all'uso e, a caduta, non è autorizzato l'utilizzo dei macchinari diagnostici**. Le istanze sono aperte in attesa che venga **presentata**, da parte dell'azienda ospedaliera, **la documentazione integrale necessaria secondo la legge**. All'azienda è anche stata comminata una **sanzione di 24.000 euro** perchè i locali sono già entrati in funzione con altri servizi.

Da tre mesi ormai (esattamente dall'aprile scorso) **non si effettuano più risonanze magnetiche ai bambini e nemmeno quelle più invasive** prescritte agli utenti adulti.

La ragione è ben chiara: i nuovi locali, del piano interrato, non sono a norma mentre il vecchio reparto, ancora in funzione, essendo ormai isolato dal resto dell'ospedale **non mette più gli operatori nella tranquillità d'animo di agire in piena sicurezza**. A rifiutarsi sono soprattutto gli anestesisti, la cui prestazione è prevista nel caso di minori per assicurare la completa immobilità del piccolo, oppure tutte quelle volte che si deve ricorrere al liquido di contrasto.

Così da oltre tre mesi i piccoli pazienti vengono dirottati in altre strutture del territorio o di fuori provincia, con un aumento dei disagi da parte degli utenti che, oltre alle liste d'attesa chilometriche, devono sobbarcarsi spostamenti non del tutto agevoli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it